

Etérnit & Teatraltro in collaborazione con Lunarte  
presentano

# TVATT

***Teorie Violente Aprioristiche Temporalì e Territoriali***

*Un esperimento performativo ideato da Luigi Morra, liberamente ispirato a "East" e "West" di Steven Berkoff*

Con: **Luigi Morra, Eduardo Ricciardelli, Pasquale Passaretti**

Musiche e suono: **Camera**

Luci e video: **Domenico Catano**

Drammaturgia e regia : **Luigi Morra**



Una produzione: **Etérnit & Teatraltro** in collaborazione con **Lunarte**

Con il supporto di **Teatro Forte**

Foto di scena: **Mena Rota**

Grafica: **Achille Pacifico**

Distribuzione: **Flavia Alvi**

Ufficio Stampa: **Valeria Zecchini** info@valeriazecchini.it

**www.eternitonline.it**

**TVATT** è acronimo di Teorie Violente Aprioristiche Temporalì e Territoriali. TVATT, in Campania e precisamente in provincia di Caserta, è in realtà un modo per dire “ti picchio”, oppure, volendo azzardare una traduzione letteraria dal dialetto, “ti batto”.

Il lavoro si presenta come uno studio, in parte comico e grottesco, su una precisa tipologia di violenza: schiaffi, pugni, risse, impeto giovanile che, a volte, si protrae oltre la giovinezza. Quella violenza primordiale che spesso agisce come un’esperienza piena di significati, caratterizzata da dinamiche che, nel bene o nel male, risultano essere inevitabilmente spettacolari. L’arte di picchiarsi, tra la necessità di farlo e quella di saperlo fare, viene catapultata in una dimensione teatrale. Conflitti e impulsi esistenziali legati a principi inconcepibili ma al tempo stesso curiosi, universi di sopraffazione fisica verso ogni forma di umanità, legati a contesti marginali e periferici. Tutto diventa possibilità di linguaggio e materiale per raccontare e riflettere.



Foto: Mena Rota

### **Ispirato a “East” e “West” di Steven Berkoff**

**TVATT** prende ispirazione da “East” e “West”, due lavori di Steven Berkoff messi in scena a cavallo tra gli anni 70 e 80, in cui è forte la necessità dell’artista di andare a rievocare ed esorcizzare determinate questioni attraverso il gioco teatrale, attingendo dai sobborghi dell’ East End Londinese.

Berkoff insegna che lo scenario della violenza è di per sé uno spettacolo. Nel suo approccio emerge il suo essere attore prima ancora che scrittore: i due testi, infatti, mettono in luce una drammaturgia che sembra dettata soprattutto da una necessità di azione scenica.

In TVATT Berkoff è una sorta di riferimento, un’ispirazione legata non tanto al testo, ma prevalentemente a un discorso di impulso, di scenario umano possibile e di vicinanza alle intenzioni e alla poetica. Non è l’elemento drammaturgico in sé, quindi, il riferimento, ma piuttosto una sorta di approccio condiviso, anche se basato su un contesto geografico e culturale totalmente diverso.

### **La chiave comica, il dialetto, il testo e l’approccio alla scena**

**TVATT** è un lavoro che fa incontrare un linguaggio comico e grottesco a uno più dichiaratamente poetico e riflessivo. Il pubblico si riconosce in questo lavoro, in quello che vede sulla scena, ed è

curioso e necessario scoprire che quando ci si ritrova nell'exasperazione di determinate "forme", si ride inevitabilmente.

Nella piece il pubblico è coinvolto, specie nella prima parte della performance in cui di tanto in tanto uno spettatore è chiamato a salire sul palco.

Il dialetto, stretto e calcato, diventa linguaggio. I suoni ricorrenti di specifiche situazioni, riprodotti all'infinito e mandati in loop, posture e discorsi che diventano quasi rituali, atteggiamenti di sfida poco chiari nelle motivazioni, sono tra le caratteristiche dei personaggi che abitano i luoghi della scena, che si presenta con caratteristiche che ricreano una dimensione teatrale ben precisa. Microfono su asta, loop station, sedie grigie e squadrate. Lo stacco visivo tra i personaggi e lo spazio scenografico è netto, ma il "territorio d'azione" è abitato con una certa padronanza.

In scena si tende a stare "fuori", a costruire un momento lungo in cui tutto può succedere tra attori e pubblico, una sorta di gioco/sfida fatto di silenzi, proposte, arroganze grottesche, risse, risate e momenti isolati più fermi.

La drammuturgia è spezzata e nettamente divisa in due scelte: da una parte una serie di espressioni e racconti dialettali, curiosi e musicali, frammenti di vita vissuta che aprono la scena a situazioni possibili e diventano gioco linguistico. Dall'altra una componente testuale più riflessiva e pulita, dove i personaggi sembrano in qualche modo portati alla necessità di raccontarsi.

TVATT è una piece intesa come una performance, dove quello che accade è continuamente a rischio, scandito e determinato anche dalla specifica esecuzione. Un po' come dire "ok, TVATT, ti picchio"... ma poi non si sa mai come va a finire veramente.

### **Musiche, suoni e video**

Le musiche sono tutte composizione originali curate dai Camera. Il lavoro sul suono segue e determina quello che accade sulla scena, riproponendo voci e registrazioni dei protagonisti, e aggiungendo una serie di ambienti rubati alla quotidianità degli argomenti trattati.

Il lavoro video, invece, si sviluppa attraverso una serie di incursioni, dove gli attori riportano, tramite esperimenti audiovisivi, racconti e altri momenti recitati.



*Foto: Alessio Pagliaro*

## Un percorso che si evolve a "Round"

TVATT è un progetto di ricerca performativa pensato in diversi step, definiti "Round".

Il **ROUND 1** è stato presentato in occasione dell'ottava edizione del festival LUNARTE, una performance di circa 15 minuti di e con Luigi Morra.



*Un momento dal Round 1*

**Scrive Sergio Nazzaro su Agora Vox: *Un racconto breve, e per questo ancor più incisivo. Nulla è lasciato al caso, tutti i frammenti si compongono come i cazzotti dati con violenza, perché il fine ultimo è far male, anche se la lotta sembra disordinata.***

Il **ROUND 2** viene presentato a settembre 2014 al Centro Studi Elsa Morante di Roma, nell'ambito della rassegna "Performativa", nel programma della Biennale MarteLive 2014. In questa seconda performance di circa 30 minuti, in scena ci sono anche Eduardo Ricciardelli e Pasquale Passaretti, le musiche sono curate dai Camera. Questa versione va in scena anche a dicembre a Carinola nell'ambito del festival Contesti, e a Napoli nell'ambito dell'iniziativa Grande Vento, organizzata da L'Asilo.



*Un momento dal Round 2*

Il **ROUND 3** andrà in scena dal 21 al 26 aprile a Roma, nella stagione 2014/2015 del Teatro Tordinona.

## Cast artistico

### Luigi Morra

Luigi Morra ha 33 anni. Dopo il diploma di attore e aiuto regia teatrale, conseguito nel 2002 presso la Scuola Internazionale di Teatro "Circo a Vapore", continua la formazione frequentando stage e seminari in Italia e all'estero, avvicinandosi a diverse forme di arte performativa. Nel 2005 partecipa come attore al Festival di Lublino (Polonia), nello spettacolo "Matrimonio" di Sebastiano Deva. Nel 2006 scrive e interpreta la performance teatrale "Di Vani Tentativi", con cui è primo classificato al "Thalia Festival" (Roma), terzo a "Cortoconcorso" (Roma), e finalista al festival di corti teatrali "In Breve" (Firenze). Nel 2008 a Napoli partecipa al "Progetto Interregionale Teatro" di Nuovo Teatro Nuovo, percorso formativo con artisti fra cui: Cekar Brie, Davide Iodice, Pierpaolo Sepe, Nicole Kehrberger e Pino Carbone; con quest'ultimo inizia un periodo di collaborazione, lavorando in qualità di aiuto regia per gli spettacoli "Romeo e Giulietta", "Mangiatene tutti", "Barbablù", "Il Re muore", e alla codirezione di laboratori tra cui "Progetto Nessuno" e "Morale della favola" con gli ospiti dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Napoli. Nel 2007 fonda con i musicisti Agostino Pagliaro, Marco Pagliaro e Davide Maria Viola i "Camera", con i quali porta avanti un lavoro di ricerca musicale e performativa, oltre che occuparsi della scrittura dei testi. Nel 2012 dirige lo spettacolo "Mai più fedele" con gli attori vincitori del "Premio Lunarte", nell'ambito del festival "Lunarte", e regia e drammaturgia della performance conclusiva della tappa nella città di Mondragone di "Caravan. Artists on the road". Tra i recenti lavori come attore, ricordiamo il monologo "Binario 2: sotto la panca la capra crepa", vincitore del premio "Special Off" al "Roma Fringe Festival". Oggi, all'età di 31 anni, la sua attività artistica si sviluppa attraverso diversi linguaggi. L'uomo e il suo rapporto con l'io e con la società, l'incontro di diverse forme d'arte in un unico contenitore, la fragilità e il conflitto del clown, sono tra gli elementi che spesso caratterizzano i suoi lavori. Ha scritto, diretto e interpretato numerose performance teatrali. Fondatore e direttore artistico, con Pasquale Passaretti, di Etérnit, con cui dal 2008 produce gran parte dei suoi progetti.

### Pasquale Passaretti

Nasce a Formia il 22/08/1982. Già da giovanissimo recita in compagnie di teatro classico napoletano per poi avvicinarsi in un secondo momento allo studio dei metodi di Grotowski e Barba. All'età di diciotto anni, inizia a frequentare alcune delle più interessanti compagnie teatrali di ricerca di Napoli mettendo in scena i propri lavori negli spazi off della capitale partenopea. Durante il suo percorso ha avuto modo di formarsi attraverso importanti seminari e stage sostenuti da maestri come Cekar Brie, Davide Iodice, Pierpaolo Sepe, Armando Punzo, Emma Dante, Letizia Russo, Francesca Della Monica. Oggi è attore e autore teatrale, ideatore di iniziative artistiche e culturali, tra cui il festival "Lunarte" di Carinola (CE). Come autore teatrale ricordiamo "Odio questo lavoro", e "Binario2", premiato con il premio "Special Off" al Roma Fringe Festival. Non solo teatro ma anche cortometraggi, musica e scrittura rientrano tra le sue esperienze artistiche. La ricerca della forma che superi le convenzionalità culturali è uno degli sproni necessari per la continua applicazione del suo modo di sentire l'arte. Nel 2008 ha fondato, con Luigi Morra, l'associazione Etérnit.

### Eduardo Ricciardelli

Eduardo Ricciardelli è nato a Napoli nel 1979. Inizia lo studio del teatro a diciannove anni nella "Scuola Internazionale del Circo a Vapore". Successivamente studia le tecniche della commedia all'improvviso con maestri come Ferruccio Soleri, Claudia Contin, Claudio Demaglio. Ha lavorato in diverse produzioni teatrali con il "Teatro dell'Angelo" di Roma. Con la compagnia "Coi piedi neri" porta in Perù un riadattamento di tre opere di Shakespeare col titolo "Per far nueve faltan tres". Ha scritto per il teatro: "Capitan Fracassato", "Mammema", "Ostiense Africa", "Le città ritmiche", "Le voci di Giò", "Brigantesse". Autore un glossario sul teatro nel 2004. Il lavoro con la maschera lo vede impegnato come attore in Polonia, Germania, Francia, Spagna, Belgio e Lussemburgo. Attratto dalle tradizioni popolari collabora col gruppomusicale "Tammurriarrè" e studia le tradizioni africane con i maestri del teatro dell'opera di Dakar. Nel 2010 ha diretto la stagione teatrale estiva a Roma del "Teatro Eur". Fondatore dell'associazione culturale Teatraltro, impegnata nella produzione di spettacoli ed iniziative teatrali.

### Camera

Il progetto nasce dalla collaborazione dei musicisti Agostino Pagliaro, Marco Pagliaro e Davide Maria Viola, con il regista e attore Luigi Morra. Spinti da un'idea di linguaggio che unisca le possibilità della musica a quelle di altre arti performative, concretizzano un contenitore di sensazioni ed evocazioni che trova la sua espressione nelle live performance e nei progetti di composizione di sonorità per progetti teatrali, cinematografici, video e installazioni. Attivi dal 2008, i Camera hanno riscosso consensi e successi attraverso palcoscenici, teatri, locali e con la partecipazione ad importanti festival. I Camera hanno composto musiche per diverse produzioni teatrali ed artistiche, tra cui "Romeo e Giulietta" prodotto nel 2008 da Nuovo Teatro Nuovo, "Barbablù" e "il Re muore" per la regia di Pino Carbone. Nel 2012 hanno fiancheggiato gli attori vincitori del "Premio Lunarte", nell'ambito della sesta edizione di "Lunarte Festival", con lo spettacolo "Mai più fedele" e poi ancora, nei mesi di ottobre e novembre, hanno preso parte in qualità di musicisti-attori, al progetto di teatro sociale "Caravan Con il Sud". Le loro performance hanno aperto concerti di artisti come John de Leo e Paolo Benvegnù. Sempre nel 2012 è uscito FAVOLE E APOCALISSI, il loro primo lavoro discografico, prodotto da Etérnit sotto etichetta MArteLabel, missato e masterizzato negli USA, al Noise Miami

Studio, da Mark Kramer (Huge Overkill, White Zombie, Half Japanese, Joe Zorne). Due tracce del disco sono state scelte e utilizzate, dal regista Francesco Reganato, per la prima puntata del programma "Fotografi", prodotto da Sky Arte. All'inizio del 2014 la formazione incontra alcuni cambiamenti. Davide Maria Viola lascia il progetto, mentre si unisce ai Camera il pianista Antonio Arcieri. La nuova formazione concentra l'attività prevalentemente nella produzione e nella composizione di colonne sonore e sonorizzazioni legate al teatro, al cinema e ad altri progetti artistici.

#### **Domenico Catano**

Domenico Catano ha 24 anni. Si laurea nel 2004 presso "La Sapienza" di Roma in Istituzioni di Regia Digitale, con una tesi critica sul "Ciclo della Tragedia Endogonia della Società Raffaello Sanzio". Dal 2006 affianca esperienze da formatore nell'ambito delle tecnologie applicate alla produzione artistica e culturale, all'attività di Filmaker, Regista e Composer. Come formatore collabora con il Comune di Roma, Regione Lazio, con Pc Academy per la quale cura i moduli di post-produzione video e teoria e tecnica del Montaggio, e con la "Scuola Superiore di Giornalismo Massimo Baldini" di Roma dove insegna regia e montaggio audio- video. Parallelamente collabora con Alessandra Galletta critico d'arte e regista, curando la motion graphics e le riprese di documentari ed eventi culturali di arte contemporanea; con Sky Classica per la quale produce sigle animate per trasmissioni televisive (La Classica Domanda e Papillons di Anton Giulio Onofri); e dal 2009 con la LUISS Web TV dell'Università LUISS Guido Carli, per la quale, oltre a curare la produzione di servizi televisivi, garantisce dirette di eventi live in streaming. Fondatore e regista del collettivo artistico AKR.

## **Produzione**

#### **Etérnit**

Etérnit nasce nel 2008, da un'idea di Luigi Morra e Pasquale Passaretti, con lo scopo di mettere in atto processi di comunicazione, scambio e confronto, realizzando attività di promozione della cultura teatrale, musicale ed artistica, in collaborazione con altre realtà e istituzioni del territorio nazionale ed internazionale. Nello specifico, Etérnit, è impegnata nella produzione di spettacoli e progetti artistici, l'organizzazione di eventi legati alla cultura e al sociale e non per ultima la formazione. In più di sei anni di attività, concentrando il lavoro di produzione prevalentemente tra la provincia di Caserta (Mondragone e Carinola), Roma e Napoli, Etérnit è diventata un punto di riferimento per artisti e operatori della cultura, grazie agli spettacoli e alle performance prodotte e ai progetti realizzati. Con le sue produzioni e coproduzioni, Etérnit ha partecipato a festival e rassegne come Torino Fringe Festival, Roma Fringe Festival, Benevento Città Spettacolo, Il Carcere Possibile. Lo spettacolo "Binario 2: sotto la panca la capra crepa", prodotto da Etérnit, ha vinto il premio "Special Off" al Roma fringe festival 2012. Per il progetto musicale "Camera" Etérnit ha prodotto diverse performance e il disco "Favole e Apocalissi". Numerose anche le iniziative culturali, i laboratori teatrali, le rassegne, e i progetti realizzati in rete con altre realtà; ricordiamo la tappa a Mondragone di "Caravan Con il Sud", il festival "Lunarte" a Carinola, il "Premio Lunarte", la rassegna "Ridotti" a Geata Medievale.

#### **Teatraltro**

Teatraltro è un'associazione di promozione culturale creata nel 2011 a Roma dall'attore e regista Eduardo Ricciardelli insieme a un gruppo di artisti e operatori del settore culturale. In 4 anni di attività ha prodotto diversi spettacoli, partecipato a importanti festival e ha curato l'organizzazione di rassegne e convegni. Dal 2012 è partner del progetto CUL (Corviale Urban LAB) di cui curerà la rassegna "Teatro Sociale in Periferia". Tra le produzioni ricordiamo: "Andrea", "Capitan Fracassato", "Levoci di Giò", "Il Baciamento" di Manlio Santanelli.

#### **Lunarte**

Lunarte è una manifestazione artistica e culturale unica nel suo genere, nata nel 2007 da un'idea dell'associazione Cantina Culturale Calena, oggi Associazione Circuito socio-Culturale Caleno, che si svolge nella città di Carinola, in provincia di Caserta. In 8 edizioni ha proposto nei suggestivi scenari della città di Carinola, un vasto programma di spettacoli teatrali, musicali, mostre e progetti di varia natura artistica e sociale, determinando sul territorio una rinascita artistico-culturale, affiancata dalla valorizzazione dei borghi e dei beni culturali ed ambientali, senza lasciare fuori il concreto coinvolgimento attivo della comunità. Dal 2014 Lunarte diventa anche una realtà che collabora alla produzione di spettacoli teatrali e progetti artistici.